

Mittente	Quattromani Sertorio	Destinatario	Bernaudo Giovanni Maria
Data	29/7/1601	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Cosenza	Luogo arrivo	Paterno
Incipit	Se Vostra Signoria pensa, che io possa vivere senza l'aura del suo favore		
Contenuto	Quattromani è addolorato per la lontananza di Giovanni Maria Bernaudo e non può trovare consolazione. L'unico conforto sta nel discutere con il "Signor Michele" [?] che, quantunque brutto, a Sertorio appare bellissimo perchè gli parla di Giovanni Maria e di Lucrezia [Bernaudo, probabilmente]. Si augura infine che passino in fretta i mesi estivi [probabilmente il Bernaudo si trovava in villeggiatura estiva a Paterno, l'attuale Paterno Calabro in provincia di Cosenza, con la famiglia] e che in futuro lui e Giovanni Maria possano vivere senza separarsi mai l'uno dall'altro.		
Fonte	Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e accademico cosentino divise in due libri e la tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi, Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 148-149		
Compilatore	Rossini Francesco		